

*(I lavori iniziano alle ore 09.04 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 613 presentata da Valle, inerente a *"Chiarezza riguardo alla posizione della Regione Piemonte sul progetto WOLFALPS EU"*

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 613.

La parola al Consigliere Valle per l'illustrazione. Prego, Consigliere, ne ha la facoltà per due minuti.

VALLE Daniele

Grazie, Presidente.

Nella prima interrogazione avevamo qualche criticità e poi è stato revocato il finanziamento; qua c'era qualche criticità e si è dimesso il Direttore: io non presento più interrogazioni, se funziona così.

L'interrogazione nasce - l'avrete seguito tutti - da un carteggio pubblico, sui giornali, tra il Direttore e il Presidente di uno degli Enti parco, il Parco delle Alpi Cozie della nostra regione, e riguarda le valutazioni circa un progetto di cui il Parco Alpi Cozie è capofila, ma che coinvolge diversi Enti parco della nostra Regione, relativo alla gestione della presenza del lupo sui nostri territori.

Le valutazioni tra il Presidente e il Direttore, almeno in questo carteggio reso pubblico da entrambi, divergevano in maniera significativa. Era di nostro interesse capire dunque come sanare questa frattura, che oggi si è risolta spontaneamente, anche se io personalmente non ne conosco i motivi; quindi, se l'Assessore sa qualche cosa di più, può dividerlo con noi.

Adesso ci interessa la prospettiva, cioè come portare avanti un progetto che, in maniera larga e condivisa, è stato ritenuto estremamente positivo e apprezzato sui territori; come si può eventualmente implementare per sanare alcune delle criticità che, magari, più o meno correttamente, venivano sollevate; non far perdere ai nostri Parchi né le professionalità acquisite intorno a questo progetto né i finanziamenti che sono, in buona parte, di natura europea.

Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Daniele Valle per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando il Vicepresidente Fabio Carosso. Prego; ha facoltà di intervenire per tre minuti.

CAROSSO Fabio, *Assessore ai parchi*

Grazie, Presidente e buongiorno.

Tengo a precisare che i progetti Life sono progetti gestiti e finanziati direttamente dalla Commissione europea in accordo con i nostri Parchi, che quindi presentano questi progetti in piena autonomia.

Detto questo, per quanto riguarda la domanda “qual è il giudizio rispetto al progetto Life” le posso dire che, giustamente, la Regione Piemonte ha, su base scientifica, raccolto dei dati da questo progetto e noi siamo assolutamente convinti che sia un buon lavoro e sia stato fatto in questi anni un gran lavoro. Si sono dimenticati alcuni aspetti importanti, che abbiamo puntualmente segnalato all’Ente Parco e a tutti i nostri dirigenti, che è quello di considerare il lupo oggi, nel 2021, con una situazione che non è analoga a quella del 2013, quando è partito il progetto del lupo.

Se nel 2013 c’erano pochi esemplari che potevano essere gestiti o, meglio, studiati, oggi è indubbio che ci sono delle problematiche; quindi dobbiamo anche prestare molta attenzione perché sulle montagne e sulle nostre terre, ormai anche in pianura, non vivono solo i lupi, ma ci sono anche tante imprese, tante allevatori che, con grande fatica, fanno il loro lavoro. È una gestione che va rivista e ristudiata e va divisa in due fasi: la prima quella dello studio scientifico, quindi il lupo sotto il profilo del suo studio, delle sue abitudini, dei suoi comportamenti, dei suoi censimenti per capire quanti ne abbiamo e come si comportano.

L’altra, invece, è la problematica che il lupo può creare ai nostri allevatori. Stiamo facendo un grande lavoro come Regione, insieme all’Assessore all’agricoltura, per quanto riguarda anche i danni e, per evitare gli stessi, si è proposto anche una serie di interventi finanziando un bando per ripristinare i danni, per l’acquisto di recinti elettrici, ecc., ecc. Siamo convinti che il progetto debba funzionare e debba andare avanti, ma va chiaramente affrontato nel 2021; questo è il dato per la prima risposta.

Per quanto riguarda, invece, la parte del Direttore e del Presidente delle Alpi Cozie, sappiamo che l’ex Presidente Deidier è dimissionario a causa di una malattia (ha preso il COVID e non stava bene); adesso è guarito, ma ha rassegnato le sue dimissioni, quindi oggi siamo un po’ ritardo nella risposta, per essere precisi. Lui è arrivato un po’ con forza a segnalare quello che, sappiamo tutti e abbiamo detto poc’anzi, cioè che nel 2021 c’è evidentemente una serie di problemi che non c’era prima. L’ex Presidente ha cercato di segnalare con forza questa posizione e, comunque, io ho fissato un incontro tra il Presidente Deidier e il Direttore Canavese proprio nel mio ufficio, in cui si sono chiariti e entrambi hanno trovato la soluzione di affrontare in maniera molto leale e diretta questo tipo di problema.

Adesso non c’è più il Presidente Deidier e sappiamo che la funzione ce l’avrà il Vicepresidente; apriremo quindi di nuovo il bando e sicuramente troveremo un Presidente che, magari, accontenterà tutti (me lo auguro). È chiaro ed è evidente che la sua non era una posizione personale o troppo personale, ma era ampiamente condivisa da tantissimi allevatori e tantissimi Sindaci che vivono questo problema. Serve lavorare, serve incontrarsi, serve portare la discussione avanti il più possibile per risolvere questo problema.

Per quanto riguarda, invece, il rischio di perdere i finanziamenti, io non credo che ci siano queste problematiche, perché tutti i parchi continueranno i loro studi e le loro riflessioni; hanno le loro indicazioni che vengono date dal capofila, quindi Parco Alpi Marittime. Non è la Regione che decide chi deve stare dentro e chi deve stare fuori; tuttavia è indubbio che, se per qualche motivo, dovesse uscire dal progetto il Parco delle Alpi Cozie, ci dovrà essere un altro partner che prenderà il suo posto, ma non credo proprio che sia questo il problema.

Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Vicepresidente Carosso per la risposta.

Prima di chiudere la seduta ricordo agli interroganti che il resoconto della seduta è trasmesso via e-mail in visione a tutti i Consiglieri ed è pubblicato in banca dati, dove è reperibile la trascrizione integrale di tutti gli interventi sia degli interroganti che dei componenti della Giunta.

Nel ringraziare il Presidente Stefano Allasia per la delega, dichiaro chiusa la seduta delle interrogazioni ed interpellanze.

Grazie a tutti a tutte e, dopo i quindici minuti di areazione, alle ore 9.45 il Vicepresidente Franco Graglia aprirà la seduta del Consiglio regionale.

Buona salute a tutti.

(Alle ore 09.26 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta inizia alle ore 10.00)